



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 51/22 DEL 18.12.2024

---

**Oggetto:** Organismo regionale di coordinamento dell'AKIS (Agricultural knowledge and innovation system - Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura). Piano strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Definizione struttura e funzionamento.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che, con il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio europeo del 2 dicembre 2021, sono state definite le norme sul sostegno al Piano strategico che ogni Stato membro deve redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piano strategico nazionale della PAC-PSN), attraverso il quale vengono programmati e attivati gli strumenti della PAC con il sostegno finanziario del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA - pagamenti diretti e interventi settoriali) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR - sviluppo rurale). In particolare, l'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che gli obiettivi specifici della PAC sono integrati dall'obiettivo trasversale di ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali e sono interconnessi con lo stesso, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione. Inoltre, l'art. 114 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede gli elementi del Piano strategico nazionale della PAC, che sostengono la modernizzazione del settore agricolo, e contiene la descrizione della struttura organizzativa dell'AKIS (Agricultural knowledge and innovation system), il sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo, definito (all'art. 3, punto 9, Reg. (UE) 2021/2115) come combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati.

L'Assessore informa che il Piano strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP) è stato approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con la Decisione C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023, e che il Complemento regionale per lo sviluppo rurale (di seguito CSR) del PSP 2023-2027, lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023.



Con riguardo all'AKIS il paragrafo 8.2 del PSP contiene la “Descrizione del modo in cui i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC collaboreranno nel quadro degli AKIS (articolo 114, lettera a), punto ii)” e prevede:

- 1) l'istituzione di Coordinamenti regionali/di Provincia autonoma AKIS (di seguito per brevità chiamati solo Coordinamenti regionali), composti dalle istituzioni preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono ed erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri, riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma. I Coordinamenti regionali sono presieduti dalle Regioni/Province autonome e hanno il compito, in stretta sinergia con quello nazionale, di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza;
- 2) l'istituzione di un Coordinamento nazionale AKIS del quale fanno parte i responsabili dei Coordinamenti regionali AKIS, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), gli enti e soggetti nazionali dei servizi riferibili all'AKIS. Il Coordinamento nazionale AKIS è presieduto dal MASAF e ha il compito di fare sintesi delle strategie regionali/di Provincia autonoma, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo.

Sempre con riguardo all'AKIS, il CSR della Regione Sardegna individua, nel paragrafo 2.1, le principali organizzazioni e istituzioni che in Sardegna operano nell'AKIS distinguendole in quattro macro aree generali: ricerca e sperimentazione, consulenza e divulgazione, formazione professionale e tecnologie avanzate di supporto. Nel paragrafo 6 descrive l'attuale struttura organizzativa dell'AKIS in Sardegna e i punti strategici di intervento regionale nell'ambito di quelli previsti dal PSP.

La Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023, ha, inoltre, indicato come quadro normativo di riferimento dell'AKIS Sardegna la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (che disciplina le modalità di esercizio delle funzioni in materia di agricoltura attribuite alla Regione Sardegna, comprese le attività di ricerca e sperimentazione, assistenza tecnica, divulgazione e formazione al servizio dello sviluppo rurale), e ha individuato nel Comitato di coordinamento tecnico e programmatico delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna, previsto dall'art. 34 della legge regionale n. 13/2006, l'Organismo di



coordinamento dell'AKIS Sardegna integrato dalla Autorità di gestione del CSR Sardegna, a sua volta individuata (nella medesima deliberazione) nella Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L'Assessore riferisce che, con la legge regionale 24 novembre 2023 n. 15, il panorama di istituzioni pubbliche presenti nel territorio regionale attive nella ricerca e sperimentazione per l'innovazione nel settore agricolo, si è ulteriormente arricchito grazie all'istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e la valorizzazione ippica (ASVI Sardegna), con specifici compiti di ricerca e sperimentazione su razze e popolazioni equine ed asinine tipiche della Sardegna.

L'Assessore informa, inoltre, che, con il D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024, è stato istituito il Coordinamento nazionale AKIS (CN-AKIS), ai sensi di quanto disposto dalla normativa e in linea con quanto predisposto dal MASAF e condiviso con le Autorità di gestione dei Complementi di Sviluppo Rurale (CSR) delle Regioni e Province autonome e, successivamente, modificato con il D.M. n. 574938 del 30 ottobre 2024.

Tale coordinamento è costituito da 20 componenti esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione (tra i quali tre rappresentanti dei Coordinamenti regionali AKIS CR-AKIS), rappresentativi di tutti gli enti e soggetti nazionali dei servizi riferibili all'AKIS.

Il D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024 descrive anche, all'art. 5, gli obiettivi dei Coordinamenti regionali/ Provincia autonoma AKIS (CR-AKIS).

In considerazione del quadro normativo nazionale e regionale in evoluzione in tema di AKIS, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale reputa opportuno definire ulteriormente la composizione e la struttura operativa del Coordinamento regionale AKIS Sardegna (CR-AKIS Sardegna) e descriverne le funzioni, nell'ambito degli obiettivi dettati dal D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024, al fine di renderlo direttamente operativo e interoperabile con il neo costituito CN-AKIS.

Pertanto, in coerenza con il paragrafo 8.2 del PSP e con il D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone di:

- integrare la composizione del Coordinamento regionale AKIS Sardegna (CR-AKIS Sardegna), istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023, estendendolo anche al Direttore generale dell'Agenzia ASVI Sardegna e ai principali rappresentanti dei soggetti pubblici e privati del sistema AKIS in Sardegna, che verranno individuati per ciascuna categoria con successivo atto dagli uffici dell'Autorità di gestione del CSR Sardegna 2023-2027.



Il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, in qualità di Autorità di gestione del CSR Sardegna ha il ruolo di responsabile del CR-AKIS Sardegna.

Il CR-AKIS Sardegna si riunisce almeno una volta all'anno (in presenza o on line) e la consultazione delle parti può avvenire anche con procedura scritta;

- dotare il Coordinamento regionale AKIS Sardegna di un Comitato esecutivo con compiti di supporto tecnico e operativo, composto dall'Autorità di gestione del CSR Sardegna 2023-2027, dai Direttori generali delle Agenzie regionali AGRIS Sardegna, ARGEA Sardegna, LAORE Sardegna e ASVI Sardegna e dai direttori dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale responsabili degli interventi attivati dal CSR Sardegna nell'ambito della strategia AKIS.

L'Autorità di gestione del CSR Sardegna dovrà assicurare l'attività di segreteria e avrà il compito di redigere un apposito regolamento di funzionamento del Coordinamento nelle fasi di avvio delle attività. L'Autorità di gestione dovrà, inoltre, curare, in rappresentanza del Coordinamento, i contatti con le reti nazionali ed europee e rappresentarlo a livello nazionale ed europeo;

- dare atto degli obiettivi del CR-AKIS, così come dettagliati nell'art. 5 del D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024: supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale nel territorio di competenza; favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni a livello territoriale; promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti che lo compongono; facilitare il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi territoriali (subregionali e sovraregionali); valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l'applicazione; individuare esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione da comunicare al CN-AKIS; promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRICOLTURA); valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l'applicazione;
- definire le funzioni attribuite al CR-AKIS, in coerenza con le competenze e i ruoli del Coordinamento nazionale AKIS, di seguito elencate: comunicare lo stato di attuazione dell'AKIS regionale; discutere e valutare la strategia AKIS regionale; proporre modifiche e adeguamenti alla strategia regionale AKIS; proporre azioni finalizzate al miglioramento



dell'attuazione degli interventi AKIS sia a livello regionale che nazionale; verificare il livello di integrazione degli attori dell'AKIS sulla base delle informazioni fornite dai componenti stessi; far emergere nuove o inesprese esigenze; proporre azioni di supporto/sviluppo con riguardo all'integrazione degli attori dell'AKIS per il tramite anche della Rete nazionale della PAC; mantenere rapporti costanti con il CN-AKIS, comunicando esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi; mantenere rapporti costanti con la reti europee (Rete europea della PAC, Rete Europea PEI AGRICOLTURA ecc.) e nazionali (Rete interregionale della ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca ecc.), condividendo approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali; partecipare alle iniziative di carattere nazionale ed europee con riguardo al tema dell'AKIS.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di integrare la composizione del Coordinamento regionale AKIS Sardegna (CR-AKIS Sardegna), istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023, estendendolo anche al Direttore generale dell'Agenzia ASVI Sardegna e ai principali rappresentanti dei soggetti pubblici e privati del sistema AKIS in Sardegna, che verranno individuati per ciascuna categoria con successivo atto dagli uffici dell'Autorità di gestione del CSR Sardegna 2023-2027.

Il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, in qualità di Autorità di gestione del CSR Sardegna ha il ruolo di responsabile del CR-AKIS Sardegna.

Il CR-AKIS Sardegna si riunisce almeno una volta all'anno (in presenza o on line) e la consultazione delle parti può avvenire anche con procedura scritta;

- di dotare il Coordinamento regionale AKIS Sardegna di un Comitato esecutivo con compiti di supporto tecnico e operativo, composto dall'Autorità di gestione del CSR Sardegna 2023-2027, dai Direttori generali delle Agenzie regionali AGRIS Sardegna, ARGEA Sardegna, LAORE Sardegna e ASVI Sardegna e dai direttori dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale responsabili degli interventi attivati dal CSR Sardegna nell'ambito della



strategia AKIS.

L'Autorità di gestione del CSR Sardegna dovrà assicurare l'attività di segreteria e avrà il compito di redigere un apposito regolamento di funzionamento del Coordinamento nelle fasi di avvio delle attività. L'Autorità di gestione dovrà, inoltre, curare, in rappresentanza del Coordinamento, i contatti con le reti nazionali ed europee e rappresentarlo a livello nazionale ed europeo;

- di dare atto degli obiettivi del CR-AKIS, così come dettagliati nell'art. 5 del D.M. n. 326370 del 19 luglio 2024: supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale nel territorio di competenza; favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni a livello territoriale; promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti che lo compongono; facilitare il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi territoriali (subregionali e sovraregionali); valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l'applicazione; individuare esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione da comunicare al CN-AKIS; promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI); valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l'applicazione;
- di definire le funzioni attribuite al CR-AKIS, in coerenza con le competenze e i ruoli del Coordinamento nazionale AKIS, di seguito elencate: comunicare lo stato di attuazione dell'AKIS regionale; discutere e valutare la strategia AKIS regionale; proporre modifiche e adeguamenti alla strategia regionale AKIS; proporre azioni finalizzate al miglioramento dell'attuazione degli interventi AKIS sia a livello regionale che nazionale; verificare il livello di integrazione degli attori dell'AKIS sulla base delle informazioni fornite dai componenti stessi; far emergere nuove o inesprese esigenze; proporre azioni di supporto/sviluppo con riguardo all'integrazione degli attori dell'AKIS per il tramite anche della Rete nazionale della PAC; mantenere rapporti costanti con il CN-AKIS, comunicando esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi; mantenere rapporti costanti con la reti europee (Rete europea della PAC, Rete Europea PEI AGRI ecc.) e nazionali (Rete interregionale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 51/22  
DEL 18.12.2024

ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca ecc.), condividendo approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali; partecipare alle iniziative di carattere nazionale ed europee con riguardo al tema dell'AKIS.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde